

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 1 di 20	Rev. 0

EniPower Stabilimento di Taranto

Progetto di “Adeguamento della Centrale di Cogenerazione”

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato E 3

Descrizione delle modalità di gestione ambientale

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 2 di 20	Rev. 0

INDICE

1.	DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE	3
2.	DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE ADOTTATE	5
2.1	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 “Aspetti Ambientali”	5
2.2	TARA.HSEQ.opi-03_ep-r01 Emissioni Atmosferiche	7
2.3	TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	8
2.4	TARA.HSEQ.pro-07_ep_r01 Gestione della attività di sorveglianza e misurazione	9
2.5	TARA.PDEE.PS-01 Procedura per la determinazione delle emissioni Gas Serra nello Stabilimento di Taranto	10
2.6	TARA.SAQU.IS-05 Monitoraggio rumore	11
2.7	TARA.PROD.opi-06_ep_r01 Azioni di contenimento e modalità di intervento operativo in caso di sversamenti	13
2.8	TARA.HSEQ.pro-08_ep_r01 Emergenze ambientali	16
2.9	TARA.HSEQ.pro-04_ep-r01 Formazione e addestramento	18
2.10	TARA.HSEQ.opi-01_ep_r01 “Emissioni in Acqua”	19

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 3 di 20	Rev. 0

1. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE

La Centrale EniPower di Taranto è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001.

Il Sistema di Gestione Ambientale tiene in considerazione la forte integrazione tra la Centrale EniPower e la Raffineria eni R&M, diventato un unico sistema di stabilimento.

Obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è assicurare che gli aspetti/effetti ambientali di tutte le attività, i prodotti ed i servizi della Centrale, siano conformi totalmente con le proprie Politiche/Programmi ed Obiettivi ambientali, mediante il controllo e la sorveglianza di tutte le operazioni che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale della Centrale è documentato e copre tutti gli aspetti ambientali di rilievo.

Nella seguente tabella è indicato per ogni aspetto quali siano le procedure o istruzioni operative¹ che ne assicurano la corretta gestione.

¹ La gestione delle attività correlate agli aspetti ambientali significativi avviene anche attraverso l'utilizzo di:

- a) Procedure Operative EniPower (ex-SOI 2): rientrano in tale gruppo le procedure LI (linea), ST (staff), GE (gestionali), ed SGS, emesse secondo quanto definito nello "STANDARD delle Procedure" della Raffineria eni Divisione R&M di Taranto ed applicabili/inerenti le attività di EniPower.
- b) Manuali Operativi
- c) Piano di Emergenza Interno: EniPower ha adottato il Piano Generale di Emergenza Interno della Raffineria di Taranto, anche in considerazione del fatto che quando è stato redatto quest'ultimo comprendeva anche la CTE. Oltre a tale Piano Generale è inoltre dotata di un proprio Piano di Emergenza Interno specifico di Area.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 4 di 20	Rev. 0

Tabella 1-A- Elenco delle procedure/istruzioni operative che descrivono le modalità di gestione ambientale

E.3 – Descrizione delle modalità di gestione ambientale		
Aspetto	Titolo	Descrizione della procedura fornita in:
Consumo di materie prime	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.SAQU.IS-04 Gestione e utilizzo chemical/additivi rev.0 TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	Paragrafo 2.1 Procedura in revisione Paragrafo 2.3
Consumo di risorse idriche	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.3
Produzione di energia	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali	Paragrafo 2.1
Consumo di energia	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.3
Combustibili utilizzati	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.HSEQ.opi-03_ep-r01 Emissioni Atmosferiche	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.2
Emissioni in aria di tipo convogliato	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.HSEQ.opi-03_ep-r01 Emissioni Atmosferiche TARA.HSEQ.pro-07_ep_r01 Gestione della attività di sorveglianza e misurazione TARA.PDEE.PS-01 Procedura per la determinazione delle emissioni Gas Serra rev.5	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.2 Paragrafo 2.4 Paragrafo 2.5
Emissioni in aria di tipo non convogliato	TARA.HSEQ.opi-03_ep-r01 Emissioni Atmosferiche	Paragrafo 2.2
Scarichi idrici/ Emissioni in acqua	TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria TARA.HSEQ.opi-01_ep_r01 Emissioni in acqua	Paragrafo 2.3 Paragrafo 2.14
Produzione di rifiuti	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.SAQU.IS-02 Gestione dei rifiuti di Stabilimento rev.1	Paragrafo 2.1 Procedura in revisione
Aree di stoccaggio	TARA.SAQU.IS-02 Gestione dei rifiuti di Stabilimento rev.1	Procedura in revisione
Odori	-	-
Rumore	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.SAQU.IS-05 Monitoraggio e controllo del rumore rev.0 TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.6 Paragrafo 2.3
Contaminazione del suolo e sottosuolo	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.PROD.opi-06_ep_r01 Azioni di contenimento e modalità di intervento operativo in caso di sversamenti	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.8

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 5 di 20	Rev. 0

E.3 – Descrizione delle modalità di gestione ambientale		
Aspetto	Titolo	Descrizione della procedura fornita in:
	TARA.SAQU.IS-04 Gestione ed utilizzo chemical/additivi rev.0 TARA.HSEQ.pro-08_ep_r01 Emergenze ambientali TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria	Procedura in revisione Paragrafo 2.8 Paragrafo 2.3
Impatto visivo	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali	Paragrafo 2.1
Altre tipologie di inquinamento	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali	Paragrafo 2.1
Emergenze ambientali	TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 Aspetti Ambientali TARA.HSEQ.pro-08_ep_r01 Emergenze ambientali	Paragrafo 2.1 Paragrafo 2.8
Formazione del personale	TARA.HSEQ.pro-04_ep_r01 Formazione, Informazione ed Addestramento	Paragrafo 2.9

2. DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE ADOTTATE

2.1 TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01 “Aspetti Ambientali”

Scopo della procedura è quello di:

- indicare la metodologia per identificare gli elementi delle attività/prodotti/servizi dello Stabilimento enipower di Taranto in grado di produrre modificazioni significative dell'ambiente (reali o potenziali, dirette o indirette);
- stabilire le modalità per identificare e valutare periodicamente gli impatti ambientali delle attività aziendali.

Questa procedura si applica a tutte le attività, processi e servizi dello Stabilimento compresi nel campo di applicazione del SGI che l'organizzazione può tenere sotto controllo e/o su cui può avere influenza.

Descrizione del processo

Il processo di lavoro prevede l'individuazione, la valutazione e il controllo degli aspetti che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente, distinguendoli tra “Aspetti ambientali diretti”, sotto il controllo gestionale dell'azienda e “Aspetti ambientali indiretti”, sui quali l'azienda non può avere un controllo gestionale totale.

Individuazione degli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali diretti includono (elenco non esaustivo):

- a) emissioni nell'aria;
- b) scarichi nell'acqua;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 6 di 20	Rev. 0

- c) limitazione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi e di altro tipo, specialmente dei rifiuti pericolosi;
- d) uso e contaminazione del terreno;
- e) uso delle risorse naturali e delle materie prime (compresa l'energia)
- f) questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, ecc.)
- g) questioni di trasporto (per le merci, i servizi e i dipendenti);
- h) rischio di incidenti ambientali e di impatti sull'ambiente conseguenti, o potenzialmente conseguenti, agli incidenti e situazioni di potenziale emergenza;
- i) effetti sulla biodiversità.

Gli aspetti ambientali indiretti possono includere (elenco non esauriente):

- a) questioni relative al prodotto (progettazione, sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento dei rifiuti),
- b) investimenti, prestiti e servizi di assicurazione,
- c) nuovi mercati,
- d) scelta e composizione dei servizi (ad esempio, trasporti o ristorazione),
- e) decisioni amministrative e di programmazione,
- f) assortimento dei prodotti,
- g) bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori.

Valutazione degli aspetti ambientali

Il processo di valutazione degli Aspetti e impatti ambientali, in condizioni normali/anomale o di emergenza, è un processo continuo e la valutazione viene effettuata tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- prescrizioni di legge e normativa tecnica;
- quantificazione / pericolosità dell'impatto;
- migliorabilità del processo;
- sensibilità degli stakeholders/ realtà locali/ del territorio;
- frequenza dell'impatto.

Inoltre, per la valutazione degli aspetti ambientali collegati ad attività in situazioni di emergenza, oltre all'applicazione dei criteri di valutazione sopraelencati, vengono tenute in conto anche le seguenti condizioni, strettamente connesse a situazioni di emergenza:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 7 di 20	Rev. 0

- assenza di sistemi automatici di protezione (ad es. servomeccanismi, bypass);
- assenza di dispositivi di segnalazione / allarme (spie, indicatori,...)
- assenza di squadre / personale formato ad hoc per l'emergenza considerata;
- assenza di procedure di emergenza che coinvolgono enti pubblici esterni (VV.FF., Croce rossa, Protezione civile, ANPA)
- presenza di impatti che ragionevolmente possono essere estesi oltre i confini dello Stabilimento;
- presenza di impatti irreversibili.

Gli aspetti ambientali indiretti, per la loro stessa natura, non possono essere valutati con il procedimento adottato per gli aspetti diretti.

Per tale ragione, la loro valutazione, viene effettuata utilizzando un algoritmo di calcolo differente che tiene conto dei seguenti criteri:

- quantificazione/pericolosità;
- tipologia di controllo gestionale del soggetto intermedio che controlla direttamente l'aspetto ambientale;
- tipologia di supervisione e controllo gestionale della società sul soggetto intermedio che controlla direttamente l'aspetto ambientale.

2.2 TARA.HSEQ.opi-03_ep-r01 Emissioni Atmosferiche

Scopo dell'istruzione operativa è definire:

- le attività da adottare per garantire che le emissioni in atmosfera dai propri impianti/apparecchiature siano:
 - adeguatamente caratterizzate, controllate e monitorate;
 - conformi alle normative di legge in materia;
- ruoli compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo.

Descrizione del processo

Generalità

Questa istruzione operativa si applica a tutte le operazioni svolte in Stabilimento che potrebbero avere, come effetto ambientale, un'emissione in atmosfera di composti inquinanti.

Le emissioni atmosferiche si suddividono in due tipologie:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 8 di 20	Rev. 0

- convogliate;
- diffuse e fuggitive.

L'istruzione descrive nel dettaglio il processo di monitoraggio, con riferimento ad entrambe le tipologie sopra citate e ai seguenti assetti produttivi degli impianti:

- assetto a regime (normale funzionamento);
- assetto in transitorio.

Vengono indicate inoltre le azioni correttive da adottare nel caso di prossimità e/o superamento dei valori limite di emissione.

2.3 TARA.HSEQ.pro-13_ep_r01 Interfacce di Raffineria

Scopo di questa procedura è quello di identificare le attività svolte dalla Raffineria eni R&M (di seguito indicata RAFTA) e dallo Stabilimento enipower di Taranto (di seguito indicato Stabilimento) in merito alla gestione delle aree operative condivise e dei servizi di interesse ambientale prestati/ricevuti, per regolare quelle attività che presentano punti di interfaccia tra i due siti.

L'ambito di applicazione di questa procedura comprende le attività regolate dalla Convenzione per la prestazione di servizi nel sito di Taranto e dal Contratto per l'interscambio di utilities nella Raffineria di Taranto. In particolare sono regolate dal contratto:

- la somministrazione di utilities dallo stabilimento a RAFTA;
- il recupero da parte dello stabilimento di utilities provenienti da RAFTA;
- i servizi forniti da RAFTA allo stabilimento e viceversa.

Il contratto per interscambio di utilities e servizi tra lo Stabilimento e RAFTA nel sito di Taranto prevede che la qualità, le quantità e le caratteristiche delle utilities somministrate, siano orientate al rispetto delle specifiche definite all'interno del Contratto; in particolare le previsioni di consumo delle utilities sono periodicamente condivise e programmate da RAFTA e dallo Stabilimento (su base annuale e su base mensile).

Ogni variazione di assetto e di utilizzo viene comunicata dai responsabili delle Società con il massimo del preavviso possibile, al fine di poter gestire al meglio la situazione.

Ogni modifica alle apparecchiature/impianti viene precedentemente concordata dal personale di Stabilimento e di RAFTA interessato per definire eventuali ripercussioni sugli assetti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 9 di 20	Rev. 0

2.4 TARA.HSEQ.pro-07_ep_r01 Gestione della attività di sorveglianza e misurazione

Scopo di questa procedura è fornire una guida per stabilire come lo Stabilimento intende:

- individuare gli strumenti di controllo operativo utilizzati per gestire le attività/operazioni eseguite ed associate agli aspetti ambientali significativi o potenzialmente tali, in linea con la Politica Ambientale e con gli obiettivi e traguardi del TARA/PMA e del TARA/PMSS;
- disciplinare le modalità di pianificazione e gestione delle attività di sorveglianza e misurazione delle attività/operazioni associate agli aspetti ambientali significativi e agli eventi OH&S connessi agli aspetti della salute, sicurezza, individuandone responsabilità di realizzazione, frequenza e modalità di registrazione.
- stabilire le modalità di redazione e gestione del Piano di Sorveglianza e Misurazioni (TARA/PIANSOR).

La presente procedura si applica alle operazioni e alle attività, ai prodotti e ai servizi dello Stabilimento che hanno o possono avere effetti significativi negativi sull'ambiente riportati sul TARA/REGASP e sul TARA/REGASPSS.

Controllo Operativo

HSEQ, coinvolgendo ove necessario altre Funzioni sulla base delle competenze e responsabilità specifiche di volta in volta richieste, stabilisce appositi strumenti di Controllo Operativo, in relazione alle attività associate ad aspetti ambientali significativi, per tenere sotto controllo situazioni in cui l'assenza di tali strumenti potrebbe portare a difformità rispetto alla politica, agli obiettivi e ai traguardi HSE stabiliti.

La correlazione tra le operazioni/attività associate ad Aspetti ambientali significativi e il relativo strumento di Controllo Operativo è indicata nel TARA/PIANSOR riportato in Allegato 6 alla procedura TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01.

La correlazione tra le operazioni/attività associate agli eventi OH&S e le PdL coinvolte è riportata all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi dello Stabilimento enipower di Taranto.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 10 di 20	Rev. 0

Sorveglianza e misurazioni

HSEQ identifica, coinvolgendo ove necessario altre Funzioni sulla base delle competenze e responsabilità specifiche di volta in volta richieste, le attività di sorveglianza e misurazione delle principali caratteristiche delle operazioni dello Stabilimenti enipower di Taranto che possono avere un impatto ambientale significativo o che possono rappresentare eventi OH&S.

Controllo strumentazione di sorveglianza e taratura

HSEQ identifica, coinvolgendo ove necessario altre Funzioni sulla base delle competenze e responsabilità specifiche di volta in volta richieste, le attività di controllo sulla strumentazione eventualmente utilizzata per la sorveglianza e misurazione.

Verifica del controllo operativo

HSEQ utilizza i dati raccolti dalle attività di sorveglianza e misurazione per valutare l'efficacia del controllo operativo delle attività/operazioni associate agli aspetti ambientali significativi ed agli eventi OH&S connessi agli aspetti di salute e sicurezza. Qualora si evidenzino anomalie HSEQ valuta la necessità di emettere una Non Conformità o un'Osservazione ed avviare le opportune Azioni Correttive/Preventive, secondo quanto definito nella procedura TARA.HSEQ.pro-09_ep_r01.

2.5 TARA.PDEE.PS-01 Procedura per la determinazione delle emissioni Gas Serra nello Stabilimento di Taranto

Lo scopo della presente procedura è quello di definire le modalità con le quali determinare le emissioni di Gas Serra nello Stabilimento di Taranto.

La procedura pertanto definisce:

- i parametri correlati alla determinazione dei Gas Serra;
- le modalità con le quali i parametri di cui sopra vengono misurati e/o determinati;
- gli algoritmi utilizzati per la determinazione delle emissioni dei Gas Serra;
- le modalità di controllo dei dati a supporto della determinazione delle emissioni di Gas Serra;
- le modalità di archiviazione dei dati che sono risultati utili alla determinazione dei Gas Serra;
- le responsabilità associate al personale coinvolto nel processo di determinazione delle emissioni di Gas Serra;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 11 di 20	Rev. 0

- il processo di controllo e taratura della strumentazione utile alla corretta determinazione delle emissioni dei Gas Serra.

La presente procedura si applica allo Stabilimento enipower di Taranto e il Gas Serra considerato è solo la CO₂.

2.6 TARA.SAQU.IS-05 Monitoraggio rumore

Scopo di questa procedura è definire e disciplinare le attività eseguite dallo Stabilimento per assicurare il controllo delle emissioni acustiche verso l'esterno dello Stabilimento stesso.

La presente procedura si applica al monitoraggio delle immissioni acustiche verso i ricettori all'esterno dello Stabilimento .

Modalità operative

Generalità

La disciplina normativa in materia di acustica può essere ripartita in due:

- rumore in ambiente di lavoro (esposizione dei lavoratori al rumore);
- rumore in ambiente esterno (impatto acustico verso ricettori e ricettori sensibili).

La presente procedura è relativa al solo impatto acustico verso l'ambiente esterno.

Considerato che le emissioni da attività industriali possono essere causa di disturbo per la cittadinanza in aree limitrofe allo Stabilimento, è necessario rispettare i limiti previsti per le emissioni e le immissioni acustiche imposti dalla normativa vigente.

Monitoraggio acustico al perimetro dello Stabilimento

Il monitoraggio acustico deve essere svolto confrontando i livelli di rumorosità misurati al perimetro di Stabilimento, riscontrati tramite indagine fonometrica, con i limiti imposti dalla zonizzazione acustica del territorio comunale di Taranto (approvata con Delibera di CC n.62 del 27 aprile 1999), per le zone esclusivamente industriali:

- Limite diurno (06.00 – 22.00): LA,eq = 70 dB(A);
- Limite notturno (22.00 – 06.00): LA,eq = 70 dB(A).

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 12 di 20	Rev. 0

Inoltre dovranno essere rispettati i seguenti limiti di emissione acustica, sempre misurati in facciata ai ricettori, per la zone ricadenti in class VI esclusivamente industriali:

- Tempi di riferimento diurno (06.00 – 22.00): LA,eq = 65 dB(A);
- Tempi di riferimento notturno (22.00 – 06.00): LA,eq = 65 dB(A).

Il monitoraggio deve essere effettuato considerando il Criterio Assoluto previsto dalla normativa vigente, quindi ad altezza 1,5m e distanza 1m dal perimetro dello stabilimento, in area frequentabile da chiunque e in posizioni non schermate direttamente rispetto alle sorgenti di stabilimento.

Il Responsabile HSEQ deve verificare che l'indagine venga eseguita da un tecnico acustico competente ai sensi di quanto previsto dalla Legge 447/95 e decreti attuativi successivi.

Tale Monitoraggio deve essere effettuato ogni qualvolta intervengono modifiche alle sorgenti (sostituzione, eliminazione, nuovi layout di stesse sorgenti).

Il Responsabile HSEQ valuterà di volta in volta, con il supporto di altre Funzioni, se effettuare monitoraggi straordinari per tenere conto di eventuali incrementi di emissioni per usura impianto.

Monitoraggio acustico presso i ricettori

L'obiettivo di tale monitoraggio è la valutazione del contributo dello stabilimento al clima acustico di zona e quindi la definizione dell'eventuale contenimento degli effetti di disturbo, causati ai ricettori individuati.

I valori monitorati/calcolati devono essere confrontati con i limiti di emissione e di immissione per la classe acustica dei ricettori.

I rilevamenti devono essere effettuati da un tecnico acustico competente ai sensi di quanto previsto dalla Legge 447/95 e decreti attuativi successivi e le attività gestite dal servizio HSEQ.

Le indicazioni derivanti dalla valutazione così come effettuata consentono di individuare le azioni correttive eventualmente da apportare e le azioni di miglioramento da implementare.

Installazione di nuove apparecchiature

L'aggiornamento delle campagne di monitoraggio avviene a seguito di modifiche strutturali significative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. La progettazione, la

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 13 di 20	Rev. 0

costruzione e la realizzazione di nuovi impianti, l'ampliamento degli esistenti deve avvenire in modo da minimizzare l'impatto dovuto alle "emissioni acustiche". A tal proposito, in caso di installazione di nuove apparecchiature/impianti o di modifiche di esistenti, sono definite specifiche di acquisto tali da privilegiare le tecnologie, concretamente attuabili, al fine di minimizzare il livello di rumore.

Prima di installare qualsiasi impianto o macchinario, dovrà essere fatta, a cura di un tecnico competente, una valutazione previsionale di impatto al fine di verificare il rispetto dei limiti sia al confine di stabilimento che presso i ricettori.

2.7 TARA.PROD.opi-06_ep_r01 Azioni di contenimento e modalità di intervento operativo in caso di sversamenti

Scopo di questa procedura è quello di definire e disciplinare le prassi e le azioni che lo Stabilimento EniPower di Taranto deve seguire per evitare che le proprie attività possano provocare impatti sul suolo/sottosuolo e sulle acque di falda.

La presente procedura è applicabile a tutte le aree di pertinenza di enipower.

Descrizione del processo

Premessa

Si premette che ai sensi del "Contratto di Cessione" degli Impianti/Apparecchiature Eni Divisione Refining & Marketing ad enipower è stabilito che il suolo su cui tali impianti poggiano è ceduto esclusivamente quale "diritto di superficie".

In virtù di quanto stabilito nel contratto, ogni responsabilità in merito al controllo operativo ed alla sorveglianza su possibili attività, fonti o rischi di inquinamento del suolo/sottosuolo e delle acque di falda, ad eccezione di possibili perdite dalla rete fognaria interrata (di proprietà Eni R&M) è demandata allo Stabilimento enipower di Taranto, mentre gli eventuali interventi di bonifica e/o risanamento sono realizzati, coordinati e gestiti da Eni R&M.

Interventi di prevenzione degli spandimenti

Nello Stabilimento, per prevenire eventuali spandimenti si ricorre a:

- a) manutenzione apparecchiature;
- b) ispezioni e controlli visivi apparecchiature;
- c) informazione e formazione.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 14 di 20	Rev. 0

Manutenzione apparecchiature

Annualmente REST approva il budget di manutenzione delle apparecchiature dello Stabilimento redatto da SETE sulla base della politica ispettiva e manutentiva prodotta.

Nel caso si verificano, nel corso delle attività di manutenzione, situazioni accidentali, quali ad esempio perdite di prodotto, che possano provocare impatti ambientali sul suolo/sottosuolo ed in acqua di falda, il responsabile delle attività di manutenzione (Assistente SETE) e/o della ditta terza che sta svolgendo il lavoro (REL) ne da immediata comunicazione al Responsabile in Turno (RT) il quale provvede ad informare PROD. Qualora sia necessario l'RT emette un MSA ed adotta tutti gli interventi di mitigazione necessari.

Manutenzione predittiva

La manutenzione predittiva permette di riconoscere con relativo anticipo i componenti che iniziano a degradarsi o l'insorgere di malfunzionamenti, permettendo di pianificare gli interventi compatibilmente con la produzione e dando tempo di approvvigionare i materiali necessari.

Manutenzione Preventiva

La manutenzione preventiva mira, attraverso l'esecuzione di interventi programmati con frequenza fissa o variabile a seconda dell'esito delle ispezioni predittive, ad assicurare che vi sia, nel tempo, il rispetto delle performance per le quali le macchine e le apparecchiature sono state progettate ed arginare il degrado delle prestazioni che avviene a seguito dell'esercizio.

Manutenzione Straordinaria

Gli interventi di manutenzione straordinaria correttiva sono effettuati a seguito di guasto alla apparecchiatura o macchina. Gli interventi vengono annotati nell'apposito sistema elettronico di manutenzione (SAP) e sono documentati con appositi report, a cura di SETE.

Ispezioni e controlli visivi apparecchiature

Tutti gli operatori di esercizio (OPE), durante lo svolgimento delle specifiche mansioni impiantistiche, sono tenuti ad effettuare, con frequenza giornaliera, ispezioni e controlli visivi alle aree di impianto di loro competenza. Tali attività sono finalizzate anche

	PROGETTISTA  	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 15 di 20	Rev. 0

all'individuazione di eventuali criticità presenti nelle apparecchiature (valvole difettose, stato di degrado dei punti di saldatura delle tubazioni, scarsa tenuta delle guarnizioni delle pompe, ecc.) che possano causare sgocciolamenti di prodotto sul suolo.

Qualsiasi anomalia o criticità riscontrata deve essere segnalata al RT il quale valuta l'emissione di un MSA da gestire secondo la procedura TARA.HSEQ.pro-05_ep-r01.

Nel caso l'operatore evidenzi la presenza di uno sversamento, si deve intervenire secondo le modalità esplicitate nella procedura.

Informazione e Formazione

Tutto il personale operativo viene sottoposto a periodiche attività di formazione e informazione secondo le modalità previste dalla procedura TARA.HSEQ.pro-04_ep-r01 "Formazione Addestramento" per garantire una risposta corretta alle situazioni anomale che possono verificarsi durante l'operatività degli impianti.

Interventi di mitigazione in caso di spandimenti

Le possibili aree interessate a sversamenti di prodotti sono:

- a) aree pavimentate e cordolate in cui un'eventuale perdita/sversamento è contenuta nell'area cordolata;
- b) aree pavimentate in cui un'eventuale perdita/sversamento è convogliata nella rete fognaria di Raffineria;
- c) zone non pavimentate (terreno nudo).

con modalità di intervento differenti per le diverse aree.

In caso di perdita/sversamento di chemicals, additivi e lubrificanti movimentati e/o stoccati all'interno dello Stabilimento, oltre all'immediata intercettazione del flusso quando possibile, si interviene per il contenimento del prodotto sversato, nel rispetto di quanto previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto. Tutte le operazioni volte alla raccolta o al recupero del prodotto sversato, successive quindi alle operazioni di contenimento dello sversamento, devono essere svolte da personale di ditte terze specializzate, qualsiasi sia la sua natura del prodotto. Nel caso che, il prodotto recuperato non sia riutilizzabile e quindi si configuri come rifiuto, va gestito secondo quanto riportato nella procedura TARA.SAQU.IS-02 "Gestione rifiuti".

Attività di monitoraggio

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 16 di 20	Rev. 0

Ai sensi del "Contratto di Cessione" degli Impianti/Apparecchiature Eni R&M ad enipower le attività di monitoraggio del suolo/sottosuolo e delle acque di falda svolte nel sito dove è localizzato lo Stabilimento sono di competenza di Eni Divisione R&M secondo le modalità riportate nella procedura TARA.SAQU.PS-13 – “Interfacce Raffineria”.

2.8 TARA.HSEQ.pro-08_ep_r01 Emergenze ambientali

La presente procedura descrive le misure messe in atto dallo Stabilimento enipower di Taranto per individuare i potenziali incidenti e le situazioni di emergenza in modo da garantire un'adeguata risposta mirata a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne potrebbe conseguire.

La procedura è applicabile:

- alle attività dello Stabilimento enipower di Taranto eseguite da tutti i “lavoratori in situ”;
- al comportamento dei visitatori occasionali.

Descrizione del processo

Identificazione degli incidenti e delle emergenze ambientali

L'individuazione degli incidenti e delle emergenze che possono avere impatti significativi sull'ambiente è riportata nel Registro degli Aspetti HSE (TARA/RAGASP), redatto e mantenuto a cura HSEQ, secondo la procedura TARA.HSEQ.pro-01_ep_r01.

Una volta individuate le eventuali situazioni di emergenza ambientale e le esistenti misure di prevenzione e protezione, HSEQ coadiuvato da eventuali supporti specialistici esterni, propone all'attenzione di REST l'eventuale introduzione di ulteriori:

- misure preventive, di tipo gestionale e/o impiantistico;
- misure mitigative, volte alla minimizzazione degli effetti delle situazioni di emergenza.

Modalità di intervento in caso di incidenti/emergenze ambientali

Piano di Emergenza - lo Stabilimento è dotato di un proprio Piano di Emergenza ed ha inoltre adottato il Piano di Emergenza Interno di Raffineria.

All'interno dei Piani di Emergenza, sono riportate tutte le informazioni utili in caso di situazioni di emergenza, quali la lista dei responsabili chiave alla gestione di tali situazioni,

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 17 di 20	Rev. 0

i percorsi di evacuazione ed i punti di raccolta. Presso la sala controllo di Stabilimento è inoltre disponibile copia del PEE di Raffineria.

Le linee guida del piano sono:

- individuazione delle sorgenti di rischio;
- attuazione delle misure di prevenzione;
- predisposizione del sistema di allerta;
- modalità di allertamento;
- individuazione dei compiti e delle responsabilità;
- organizzazione ed impiego delle risorse.

Interventi per emergenze ambientali - Le modalità di intervento in caso di emergenze ambientali, sono state definite nelle diverse Istruzioni di Stabilimento del SGA.

Nel TARA/PIANSOR (Allegato 6 alla procedura di Stabilimento TARA.SAQU.PS-01), vengono riportati i riferimenti alle istruzioni di controllo operativo associati agli aspetti ambientali significativi in condizione di emergenza.

Si precisa comunque che, per l'intervento immediato nelle situazioni di emergenza ambientale si deve fare riferimento al Piano di Emergenza di Stabilimento.

Formazione, esercitazioni e prove periodiche - Al personale di Stabilimento viene erogata specifica formazione in materia di emergenze ambientali, costituite sia da lezioni teoriche sia da esercitazioni pratiche.

Al fine di gestire incidenti o situazioni di emergenza potenziali presso la confinante Raffineria, vengono svolte dal personale di Stabilimento simulazioni di emergenza congiuntamente al personale di Raffineria.

Normativa di informazione - La normativa di informazione del personale (interno ed esterno) in Stabilimento in materia di sicurezza e gestione delle emergenze, è disciplinata dalle Procedure Gestionali vigenti per l'Organizzazione della Raffineria.

Si distinguono i seguenti casi suddivisi fra i diversi soggetti coinvolti:

- a) Per i dipendenti di Stabilimento la normativa di informazione è regolata secondo le modalità definite nella TARA.HSEQ.pro-04_ep_r01.
- b) Per i dipendenti di imprese terze, inclusi gli autotrasportatori, che normalmente operano in Stabilimento, la normativa di informazione è regolata secondo le modalità definite nella TARA.HSEQ.pro-04_ep_r01; al loro primo ingresso viene

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 18 di 20	Rev. 0

consegnato un opuscolo informativo sui rischi legati alle attività svolta in Stabilimento, oltre al badge elettronico per l'accesso, che deve essere riconsegnato al termine dei lavori.

- c) Ai visitatori occasionali al primo ingresso in sito, all'atto della consegna dei documenti in portineria viene fatto visionare il filmato sui rischi e, oltre al Pass di ingresso, viene consegnato un opuscolo informativo sui rischi legati alle attività svolta in Stabilimento, contenente indicazioni comportamentali, norme di sicurezza ed indicazione delle vie di fuga.

2.9 TARA.HSEQ.pro-04_ep-r01 Formazione e addestramento

Scopo della presente procedura è definire e disciplinare le attività eseguite dallo Stabilimenti di Taranto per:

- identificare le necessità di formazione ambientale del personale aziendale e delle ditte terze, le cui attività possono costituire potenziali fattori di rischio per l'ambiente;
- provvedere alla formazione o intraprendere altre azioni per soddisfare tali necessità;
- garantire un'adeguata consapevolezza, da parte delle persone che lavorano per lo Stabilimento o per conto di esso, in merito a:
 - importanza della conformità alla politica ambientale, alle procedure e ai requisiti del sistema di gestione ambientale;
 - gli aspetti ambientali significativi e i relativi impatti ambientali, reali o potenziali, associati al proprio lavoro e i benefici per l'ambiente dovuti al miglioramento delle proprie prestazioni individuali;
 - ruoli e responsabilità nell'ottenimento della conformità ai requisiti del sistema di gestione ambientale;
 - conseguenze potenziali di scostamenti rispetto alle procedure specificate.

La procedura si applica ad attività di informazione, formazione ed addestramento sugli aspetti ambientali dello Stabilimento e sul proprio SGI, per tutto il personale il cui lavoro possa provocare uno o più impatti significativi sull'ambiente e/o rappresentare un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 19 di 20	Rev. 0

2.10 TARA.HSEQ.opi-01_ep_r01 “Emissioni in Acqua”

La presente operating instruction si applica a quelle operazioni dello Stabilimento enipower di Taranto che potrebbero avere, come effetto ambientale, un'emissione in acqua di composti inquinanti ed ha lo scopo di definire:

- le attività da adottare per garantire che le emissioni in acqua provenienti dai propri impianti/apparecchiature siano:
 - adeguatamente caratterizzate, controllate e monitorate;
 - conformi alle normative di legge in materia;
- ruoli compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo

Monitoraggio delle emissioni in acqua

Lo Stabilimento non ha scarichi idrici propri ma conferisce tutte le acque reflue alla Raffineria eni R&M, usufruendo sia del sistema fognario che dell'impianto di trattamento chimico-fisico e biologico (TAE) di tutti i reflui conferiti di eni R&M, in coerenza con quanto previsto nel vigente “Contratto di Servizi” tra le due società.

L'istruzione operativa descrive in dettaglio il processo di monitoraggio, con riferimento alle diverse tipologie di scarico di seguito individuate:

- **scarico acque meteoriche e di processo in fogna oleosa:** raccoglie le acque piovane di tutta l'area della centrale, i drenaggi di diverse apparecchiature (scambiatori, livelli visivi, ecc.), gli scarichi, continui o meno, delle acque di processo (scarico eluati letti misti, controlavaggio filtri acqua mare, ecc.);
- **scarico acque di raffreddamento:** raccoglie essenzialmente le acque di raffreddamento dei condensatori dei turbogeneratori, le acque di overflow dei serbatoi dell'acqua mare ed in generale le acque di raffreddamento di varie sezioni di impianto.

Registro Analisi Scarichi Idrici

I risultati delle analisi del monitoraggio periodico degli scarichi idrici saranno riportati sul **Registro Analisi Scarichi Idrici**.

Registro non conformità

enipower ha predisposto un **Registro Non Conformità**, nel quale saranno annotati gli eventuali dati anomali, quali superamenti dei limiti applicabili, con indicazione delle cause,

	PROGETTISTA 	COMMESSA 022629TA02	UNITÀ 00
	LOCALITÀ Taranto (TA)	Spc. 00-ZA-E-85521	
	EniPower Stabilimento di Taranto - Adeguamento della Centrale di Cogenerazione Autorizzazione Integrata Ambientale	Allegato E 3 Pag. 20 di 20	Rev. 0

delle eventuali azioni correttive/preventive adottate e delle tempistiche di rientro nei valori standard.

Registro eventi incidentali

enipower ha predisposto un **Registro Eventi Incidentali**, nel quale saranno annotati gli eventi incidentali, indicando le cause, le azioni correttive/preventive adottate e le conseguenze ambientali in termini di rilascio di sostanze pericolose.

Comunicazione di particolari eventi

Eventuali dati anomali saranno annotati sul Registro Non Conformità a cura HSEQ, con indicazione delle cause, eventuali azioni correttive/preventive adottate per il trattamento della NC e tempistiche di rientro nei valori standard. Se l'evento ha conseguenze significative sull'ambiente, ne sarà data immediata comunicazione a MATTM, ISPRA, Provincia e Comune entro 24 ore dal manifestarsi dell'evento, oltre che nel Rapporto Annuale.

Tutti gli eventi incidentali saranno annotati sul Registro Eventi Incidentali a cura HSEQ, con l'indicazione delle cause emerse dalle indagini, delle azioni correttive e preventive adottate e con una valutazione delle conseguenze ambientali in termini di eventuale rilascio di sostanze pericolose. Il registro sarà trasmesso a MATTM e ISPRA in occasione del Rapporto Annuale.